

## NONSOLOMARE

### D'AMICO, UTILI A 148 MILIONI

Prosegue a gonfie vele il 2023 per d'Amico International Shipping, società attiva nel trasporto via mare di prodotti raffinati e rinfuse liquide. Il terzo trimestre si è chiuso con un utile netto di 48,9 milioni di dollari, ricavi per 99,5 milioni e un ebitda di 70,4 milioni, mentre i primi nove mesi vedono entrate da noli marittimi per 305 milioni, ebitda di 213 milioni e un risultato netto positivo per 148,7 milioni di dollari (più del doppio rispetto ai 62,8 milioni dello stesso periodo 2022). Nonostante profitti in calo rispetto ai livelli record di fine 2022, «nei primi nove mesi del 2023 il mercato delle product tanker è rimasto solido, con una lieve contrazione all'inizio del terzo trimestre», spiega Paolo d'Amico, presidente e a.d. di d'Amico I.S. «Ad agosto e settembre abbiamo tuttavia assistito a un rimbalzo dei noli, trainato da un forte aumento della produzione delle raffinerie per soddisfare la crescente domanda». Per d'Amico anche il futuro promette bene per i rendimenti delle navi cisterna: «Abbiamo fiducia nei fondamentali dell'industria delle product tanker. Nonostante un recente aumento degli ordini di navi (specie nel segmento LR2 in cui DIS), gli operatori sono restii a investire in nuove costruzioni causa costi crescenti, incertezze tecnologiche per le rigide normative ambientali e limitata disponibilità dei cantieri navali, con tempi di consegna oltre il 2025. La flotta globale sta poi invecchiando rapidamente. Secondo Clarksons infatti, a settembre 2023 il 9,9% della flotta MR e LR1 aveva più di 20 anni, il 39,8% più di 15 anni, mentre il book ordini rappresentava solo il 6,2% della flotta commerciale esistente».

